

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi**D.d.u.o. 3 ottobre 2019 - n. 14087****D.g.r. n.XI/2134 del 16 settembre 2019 - Approvazione del bando per il finanziamento di interventi conservativi dei roccoli lombardi**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI,
AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO
E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO
E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE

Viste:

- la legge regionale n. 26 del 16 agosto 1993 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria» e in particolare il comma 8 dell'art. 7 che prevede che» la Regione e la provincia di Sondrio per il relativo territorio, per assicurare la conservazione degli impianti di cattura anche non più utilizzati, possono concedere contributi annuali ai proprietari dei fondi ove sono situati gli impianti»;
- la legge regionale n.31 del 5 dicembre 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e in particolare l'Art. 26 (Protezione e valorizzazione delle superfici forestali) comma 3 lettera c) che prevede che» Sono ammissibili a finanziamento secondo modalità definite con deliberazione della Giunta regionale gli interventi finalizzati alla difesa dell'ambiente e del paesaggio forestale e in particolare le iniziative finalizzate alla fruizione a scopo turistico-ricreativo degli spazi forestali e alla valorizzazione degli aspetti culturali e storici riguardanti l'utilizzo antropico delle superfici forestali»;

Richiamata la d.g.r. n. 2134 del 16 settembre 2019 con la quale:

- sono istituite le misure di sostegno per la conservazione di roccoli presenti nel territorio della Regione Lombardia tramite un finanziamento regionale e ne sono stati approvati i criteri di selezione;
- è demandata al Dirigente competente della DG Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi, la predisposizione del bando di finanziamento e i necessari provvedimenti conseguenti;
- sono indicate le risorse necessarie all'attuazione della misura che trovano copertura sul capitolo 16.02.104.11659 Bilancio 2019 «mantenimento delle strutture arboree dei roccoli» per un importo di euro 200.000,00;

Ritenuto di dare attuazione al provvedimento citato, attraverso l'approvazione dell'allegato «ELEMENTI DI RILEVANTE INTERESSE AMBIENTALE E VEGETALE DEL PAESAGGIO RURALE LOMBARDO. CONSERVAZIONE DEI ROCCOLI» quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione del 16 settembre 2019 della Direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità di cui all'Allegato G alla d.g.r. n.6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n.34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Sviluppo di Sistemi Forestali, Agricoltura di Montagna, Uso e Tutela del Suolo Agricolo e Politiche Faunistico-Venatorie individuate dalla d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018;

Visto l'art.17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI Legislatura;

per i motivi citati in premessa

DECRETA

1) di approvare l'allegato «ELEMENTI DI RILEVANTE INTERESSE AMBIENTALE E VEGETALE DEL PAESAGGIO RURALE LOMBARDO. CONSERVAZIONE DEI ROCCOLI» quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) che le risorse necessarie all'attuazione della misura trovano copertura sul capitolo 16.02.104.11659 Bilancio 2019 «man-

tenimento delle strutture arboree dei roccoli» per un importo di euro 200.000,00;

3) di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt.26 e 27 del d.lgs.33/2013;

4) di pubblicare il presente provvedimento e il relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi

Il dirigente
Roberto Daffonchio

_____ • _____

**ELEMENTI DI RILEVANTE INTERESSE AMBIENTALE E VEGETALE DEL PAESAGGIO RURALE
LOMBARDO. CONSERVAZIONE DEI ROCCOLI.**

Indice

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

B.1 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.2 PROGETTI FINANZIABILI

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

C.3 ISTRUTTORIA

C3.a Modalità e tempi del processo

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

C3.c Valutazione delle domande

C3.d Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

C.4 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

D.3 Proroghe dei termini

D.4 Ispezioni e controlli

D.5 Monitoraggio dei risultati

D.6 Responsabile del procedimento

D.7 Trattamento dati personali

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

SCHEDA INFORMATIVA

D.9 Diritto di accesso agli atti

D.10 Allegati

D.11 Riepilogo date e termini temporali

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

L'iniziativa si pone l'obiettivo di assicurare la conservazione e il mantenimento di elementi di rilevante interesse paesaggistico ambientale e vegetale che caratterizzano il paesaggio rurale quali i roccoli, con eventuali strutture complementari, così come sollecitato dal Consiglio Regionale della Lombardia, con la mozione concernente la salvaguardia e la tutela dei roccoli (XI Legislatura, Atti: 2018/XI 2.6.3.82 seduta del 6 novembre 2018, deliberazione N. XI/182).

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il riferimento normativo per l'attivazione di interventi di conservazione dei roccoli in Lombardia è il comma 8 dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1993, N. 26.

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti pubblici o privati proprietari del fondo (sono escluse altre forme di possesso o detenzione del fondo) ove sono situati i roccoli con eventuali strutture complementari come indicato nella DGR N° X/1985 del 20/06/2014. Per roccolo si intende un complesso arboreo costituito da un corridoio vegetale formato da spalliere alberate, di forma generalmente circolare, chiusa, o collegata al casello di uccellagione, comprendente piante d'alto fusto racchiuse all'interno del fondo dei corridoi vegetali. Possono essere annesse alla struttura principale eventuali strutture complementari (passata, sottotondo, tordao).

Non possono aderire al bando i soggetti che rientrino, per quanto compatibili, nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 o che abbiano riportato condanne penali con sentenze definitive per reati in materia venatoria non impugnate per illeciti previsti dalle leggi nazionali e regionali sulla caccia, con particolare riferimento alle violazioni di cui alle prescrizioni previste dall'allegato D alla l.r. 26/93.

A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per il 2019 è di € 200.000,00 di risorse regionali.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è rappresentata da un contributo erogato, a fondo perduto, di un importo variabile fino ad un massimo di € 10.000,00 e pari al 100% delle spese sostenute per interventi di conservazione e mantenimento di roccoli e relative strutture complementari presenti nel territorio lombardo.

Eventuali spese eccedenti l'importo massimo oggetto del contributo sono a carico del richiedente.

Al fine della non rilevanza in materia di aiuti di stato, si stabilisce che:

- i finanziamenti non sono destinati a progetti finalizzati allo sfruttamento commerciale;
- è esclusa la presenza di qualsiasi flusso finanziario tra i progetti finanziati e qualsiasi attività svolta al di fuori di tali progetti;
- le strutture arboree finanziate sono liberamente accessibili al pubblico.

B.2 PROGETTI FINANZIABILI

Sono finanziabili gli interventi relativi alla cura o ripristino della struttura principale e delle strutture complementari (passata, sottotondo, tordao) dei roccoli relativamente alle seguenti azioni:

- Potatura della struttura vegetale al fine di mantenerla coerente con la tipologia della struttura interessata. Eliminazione del materiale di risulta della potatura.
- Sostituzione degli alberi/arbusti morti con piante della stessa specie.
- Sostituzione delle palerie interne ammalorate.
- Materiali, mano d'opera, spese tecniche, IVA (per proprietari privati richiedenti).

Per ogni azione dovrà essere riportata la spesa prevista.

Gli interventi non potranno riguardare le strutture murarie presenti nel roccolo

L'ambito territoriale di intervento, in coerenza con la DGR N° X/1985 del 20/06/2014, riguarda le province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Mantova, Monza Brianza.

Sono finanziabili i progetti ultimati e rendicontati entro il 31.12.2019. Per rendicontazione si intende la presentazione della domanda di accertamento finale e di pagamento del contributo, unitamente alle fatture relative alle spese sostenute.

B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammesse solo le spese rientranti nelle azioni previste nel paragrafo B2 e l'istruttoria consiste nella valutazione della tipologia di interventi, che devono essere coerenti con la finalità del bando. La congruità dei costi viene valutata attraverso la comparazione di almeno 3 preventivi per ogni intervento specificato.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per l'anno 2019 la domanda di contributo, corredata della documentazione di seguito elencata, deve essere presentata dal proprietario del fondo ove sono situati i roccoli **esclusivamente online** sulla piattaforma informativa "Bandi online" raggiungibile all'indirizzo www.bandi.servizirl.it **a partire dalle ore 10,00 del giorno 9 ottobre 2019 fino alle ore 12,00 del 11 Novembre 2019**, salvo esaurimento anticipato delle risorse finanziarie.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nel video tutorial reso disponibile sulla pagina della sezione Bandi del portale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) relativa al presente Bando.

Le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Bando non potranno essere accolte (ad es. domande in formato cartaceo o inviate tramite fax o posta elettronica) e verranno dichiarate inammissibili ed escluse.

Per poter accedere al servizio è necessario essere registrati e validati a sistema.

La registrazione nell'applicativo Bandi online può avvenire anche prima della apertura della procedura di adesione a partire dal 02/10/2019, collegandosi al sito: www.bandi.servizirl.it.

L'autenticazione al sistema può avvenire con:

a) SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID è necessario:

- un indirizzo mail
- il numero di cellulare
- un documento d'identità valido (carta d'identità, passaporto, patente, permesso di soggiorno)
- CNS/CRS con codice fiscale (durante la registrazione può essere necessario fotografare i documenti e allegarli al modulo da compilare).

Cosa fare per ottenere il codice SPID:

- Registrarsi sul sito di uno degli otto Identity provider: ARUBA – INFOCERT – NAMIRAL – POSTE ITALIANE – REGISTER.IT – SIELTE – TIM – INTESA
- Completare la procedura attraverso la modalità indicata dall'Identity provider prescelto:

- o via webcam
- o di persona
- o tramite Carta Identità elettronica, CNS/CRS attiva o firma digitale.

I tempi di rilascio dell'identità SPID dipendono dai singoli Identity provider.

Altre informazioni sono disponibili al link <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

Il codice SPID non ha scadenza e può essere richiesto più volte.

b) Carta Regionale dei Servizi (CRS) o di Carta Nazionale dei Servizi (CNS). La registrazione prevede l'inserimento dei dati anagrafici e l'obbligo di inserire un indirizzo di posta elettronica a cui saranno inviate le credenziali di accesso ed un numero di cellulare. Si ricorda che la CRS/CNS è gratuita e viene spedita direttamente a casa a tutti i cittadini lombardi iscritti al Sistema Sanitario Nazionale. Per tutti i chiarimenti necessari, è disponibile il sito www.crs.lombardia.it.

c) Utenza e password. La registrazione prevede l'inserimento dei dati anagrafici e un numero di cellulare (facoltativo) e l'obbligo di inserire un indirizzo di posta elettronica, a cui sarà inviata la password provvisoria da modificare al primo accesso. La validazione dei propri dati potrà essere fatta indicando le ultime dieci cifre del numero di identificazione della propria CNS (opzione valida solo per i cittadini con assistenza sanitaria in Lombardia) o allegando la scansione della propria carta d'identità. La validazione nel primo caso avverrà automaticamente, mentre nel secondo caso l'assistenza tecnica potrà impiegare sino a 16 ore lavorative prima di poter concludere la validazione della registrazione.

Nella domanda on line di partecipazione al bando, che dovrà essere redatta sotto forma di autocertificazione ai sensi degli articoli 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste in anagrafica, dichiarare di essere proprietario dei fondi su cui è situato l'impianto e fornire gli estremi catastali degli stessi.

Nel caso in cui la domanda fosse presentata:

- da soggetto privato, la stessa dovrà essere firmata dal relativo proprietario del terreno ove è ubicato l'impianto di cattura;
- da un ente pubblico, dovrà essere firmata dal legale rappresentante o suo delegato;
- da una pluralità di proprietari, la domanda dovrà essere presentata da un proprietario corredata dalla delega di tutti gli altri comproprietari alla presentazione della stessa.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- ☐ copia fronte-retro del documento di identità del proprietario del fondo;
- ☐ fotocopia della planimetria a scala 1:10.000 dalla quale si desuma l'ubicazione dell'impianto di cattura;
- ☐ fotocopia della planimetria catastale delle particelle interessate dall'impianto con evidenziati il numero del foglio e delle particelle;
- ☐ documentazione fotografica aggiornata, comprovante lo stato dell'impianto oggetto di richiesta di contributo;
- ☐ relazione tecnico-economica debitamente timbrata e firmata da professionista abilitato nelle materie di pertinenza del presente bando, che illustri, lo stato di fatto dell'impianto, gli obiettivi del progetto di conservazione dell'impianto, le modalità di intervento, il calcolo della superficie interessata dalle azioni manutentive, il costo singolo di ogni azione manutentiva indicata al paragrafo B2 ed il calcolo complessivo del contributo richiesto - I.V.A. (per proprietari privati richiedenti)
- ☐ n.3 preventivi di spesa relativi agli interventi programmati;
- ☐ eventuali deleghe nel caso di più proprietari dei fondi;
- ☐ autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/00, di non rientrare nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e di non aver riportato condanne penali con sentenze definitive per reati in materia venatoria non impugnate per illeciti previsti dalle leggi nazionali e regionali sulla caccia, con particolare riferimento alle violazioni di cui alle prescrizioni previste dall'allegato D alla l.r. 26/93 (da inserire in "ALTRI DOCUMENTI UTILI ALLA VALUTAZIONE DEL PROGETTO").

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema, sottoscriverla secondo le modalità sotto riportate e riallegare il documento firmato:

• **Con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando **dovrà** essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti)

• **Con firma autografa (valido solo per i privati)**

Allegare scansione del pdf con firma autografa

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato in fase di registrazione dal soggetto richiedente nella sezione anagrafica, riportando tutti gli estremi della propria richiesta.

Per le imprese agricole che richiedono il contributo, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis)

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Il contributo è concesso mediante una procedura valutativa a sportello per via telematica, suddivisa in due fasi con relative istruttorie.

La prima fase comprende:

- l'adesione del richiedente al Bando attraverso l'invio della domanda nella finestra temporale stabilita ovvero dal 09/10/2019 al 11/11/2019;
- la verifica dell'ammissibilità da parte dell'ufficio preposto;
- la conclusione con la verifica sulla assegnazione o il diniego del contributo al richiedente entro il 20/11/2019.

La seconda fase prevede:

- che il richiedente, una volta assegnato il contributo, provveda entro il 31/12/2019 a effettuare l'intervento e a inviare la rendicontazione dello stesso attraverso la presentazione delle spese sostenute;
- che a seguito di verifica da parte degli uffici, della rendicontazione presentata, la procedura si concluda, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, con l'erogazione o la revoca del contributo.

C.3 ISTRUTTORIA

C3.a Modalità e tempi del processo

Il contributo è assegnato attraverso una procedura valutativa a sportello, con accesso all'istruttoria di ammissibilità secondo l'ordine cronologico della presentazione delle domande nel periodo di apertura del Bando e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria.

Si precisa che al fine della determinazione dell'ordine cronologico si considera la data e l'ora di invio al protocollo assegnati dal sistema informatico al termine della procedura di presentazione della domanda: non saranno accettate procedure intermedie, ovvero domande incomplete, in formati differenti da quelli approvati e/o non protocollate, ai fini del presente Bando.

Regione Lombardia provvederà a dare comunicazione di esaurimento delle risorse sia su *Bandi online* sia sul sito **www.regione.lombardia.it**.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Il Responsabile del procedimento della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi valuta l'ammissibilità della domanda relativamente alla documentazione che deve essere allegata al momento della presentazione della domanda di contributo:

- domanda firmata dal proprietario;
- completezza documentale e formale ai sensi del paragrafo C1.

C3.c Valutazione delle domande

L'istruttoria della domanda, superata la fase di ammissibilità documentale, prosegue con lo svolgimento di una analisi da parte del Responsabile del procedimento, con il supporto degli istruttori incaricati, della relazione tecnico-economica, redatta da professionista abilitato e debitamente firmata e timbrata, da cui risulti lo stato di fatto del roccolo, una valutazione degli obiettivi del progetto di conservazione del roccolo, delle modalità di intervento, delle spese delle diverse azioni e del contributo richiesto e con i tre preventivi di spesa presentati per gli interventi programmati.

L'istruttoria tecnica della domanda di contributo può essere preceduta da una visita in situ presso il roccolo del soggetto beneficiario, per verificare le caratteristiche dello stesso. Nel caso di visita in situ il proprietario verrà avvertito 5gg lavorativi in anticipo, via mail.

C3.d Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Il Responsabile del procedimento, approva, con proprio decreto da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L) e sul portale di Regione Lombardia nella sezione Amministrazione Trasparente, gli esiti dell'istruttoria definendo i seguenti elenchi:

- 1) domande non ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- 2) domande con esito istruttorio negativo;
- 3) domande con esito istruttorio positivo ammesse a finanziamento,
- 4) elenco delle domande non ammesse a finanziamento per esaurimento dei fondi.

Per le domande istruite positivamente, sono indicati:

- la data l'ora e il numero di protocollo della domanda;
- l'importo totale delle spese ammissibili e l'importo del contributo.

In caso di domande inammissibili o domande con istruttoria negativo, ne verrà data comunicazione al richiedente attraverso l'indirizzo mail indicato in domanda.

Per ogni domanda con esito istruttorio positivo, ammessa a finanziamento viene rilasciato, ai sensi di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 24/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), in attuazione della legge n. 144 del 17 maggio 1999 e

smi, un Codice Unico di Progetto (CUP) che accompagna ciascuna domanda di contributo dall'approvazione del provvedimento di assegnazione delle risorse fino al suo completamento. Ai sensi di quanto stabilito al comma 2.2 della citata Deliberazione, il codice CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici.

La Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi potrà provvedere all'ammissione a finanziamento delle domande residue ammesse e non finanziate con le somme eventualmente derivanti da economie e/o rinunce sulle assegnazioni di cui al presente paragrafo.

C.4 MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Gli interventi ammissibili a finanziamento devono essere realizzati entro il 31.12.19 ed entro tale data deve essere anche presentata la domanda di pagamento del contributo sul portale www.bandi.servizirl.it.

Solo in casi eccezionali e opportunamente motivati (condizioni metereologiche avverse), il richiedente, entro il 15/12/2019, potrà richiedere una proroga di massimo 3 (tre) mesi per il completamento dei lavori e la successiva rendicontazione inviando richiesta scritta via mail all'indirizzo bandoroccoli@regione.lombardia.it che sarà valutata dal Responsabile del Procedimento.

Ad intervento ultimato, il soggetto richiedente, si collega alla propria domanda di contributo presente in Bandi online e inserisce la documentazione di seguito elencata:

- relazione descrittiva dei lavori eseguiti comprensiva di documentazione fotografica illustrativa che attesti la regolarità dell'esecuzione degli stessi;
- copia delle fatture quietanzate unitamente ad apposite dichiarazioni liberatorie rilasciate dalla ditta fornitrice degli interventi;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (ammessi solo: bonifici, ricevute bancarie, e nel caso di "home banking" occorre allegare il report dell'operazione dal quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita e la causale dell'operazione nonché l'estratto conto ove sono elencate le scritture contabili eseguite).

A seguito dell'inserimento in Bandi online, della rendicontazione delle spese il sistema produce in automatico una richiesta di erogazione del contributo che, analogamente alla procedura di adesione del paragrafo C.1, deve essere sottoscritta con firma digitale o firma autografa e inviata al protocollo.

Il beneficiario si deve impegnare a fornire dati e/o a garantire l'accesso al roccolo per consentire le verifiche necessarie.

La Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, con il supporto delle strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca (AFCP) degli Uffici Territoriali Regionali Competenti, effettua il controllo in situ per verificare la avvenuta esecuzione dei lavori e la relativa documentazione probante la spesa sostenuta. A seguito di riscontro positivo provvede con Decreto del Responsabile del procedimento alla liquidazione del contributo che avviene in un'unica soluzione a saldo entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di rendicontazione.

Nell'ambito dei riscontri finalizzati ai pagamenti, gli istruttori verificano la documentazione richiesta dalla normativa per i pagamenti della Pubblica Amministrazione (certificazioni antimafia, Durc, regolarità Equitalia, ecc.).

Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati della Prefettura ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1, lettera g, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con le risorse di Regione Lombardia
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento alla fine dei lavori, prima della verifica finale degli UTR, targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia.
- a mantenere la destinazione paesaggistica e funzionale del bene oggetto del contributo per almeno 5 anni dal termine dei lavori, pena la restituzione della totalità del contributo assegnato.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Devono essere rispettati, in maniera perentoria e tassativa, a pena di decadenza dal contributo, i termini di realizzazione previsti al paragrafo C2 per l'esecuzione dell'intervento. Superati i termini il contributo non verrà erogato.

I soggetti beneficiari che intendano rinunciare in tutto o in parte alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione mediante mail all'indirizzo: bandoroccoli@regione.lombardia.it

D.3 Proroghe dei termini

il termine per lo svolgimento dell'intervento, la presentazione della rendicontazione e la richiesta dell'erogazione è fissato per il 31/12/2019.

In presenza di casi eccezionali e opportunamente motivati (condizioni metereologiche avverse), il richiedente, entro il 15/12/2019, potrà richiedere una proroga dei termini di massimo 3 mesi per il completamento dei lavori e la successiva rendicontazione.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva di effettuare ispezioni e controlli entro i 5 anni dal termine dei lavori.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa operazione, gli indicatori individuati sono:

- Numero soggetti partecipanti
- Numero soggetti Beneficiari
- Numero interventi attuati

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: Roberto Daffonchio
e-mail roberto_daffonchio@regione.lombardia.it
telefono 02.6765-5638

Referente tecnico: Guido Pinoli
e-mail guido_pinoli@regione.lombardia.it
telefono 02.6765-2267

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato alle presenti Procedure.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il Responsabile del procedimento provvede ad assicurare:

- la pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento, che diventa efficace dalla data di pubblicazione;
- la pubblicazione sul sito internet della Regione Lombardia del presente provvedimento e degli atti susseguenti;

I riferimenti e contatti per informazioni relative ai contenuti delle disposizioni attuative sono indicati al paragrafo D.6 "Responsabile del procedimento".

Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare i controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese per la partecipazione al presente bando. Si rammenta che ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci sono penalmente rilevanti

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA

TITOLO	ELEMENTI DI RILEVANTE INTERESSE AMBIENTALE E VEGETALE DEL PAESAGGIO RURALE LOMBARDO. CONSERVAZIONE DEI ROCCOLI.
--------	---

DI COSA SI TRATTA	L'iniziativa si pone l'obiettivo di assicurare la conservazione e il mantenimento di elementi di rilevante interesse ambientale e vegetale che caratterizzano il paesaggio rurale quali i Roccoli, con eventuali strutture complementari, attraverso il finanziamento di interventi relativi alla cura o ripristino degli stessi.
TIPOLOGIA	Contributo per interventi di cura o ripristino di roccoli
CHI PUÒ PARTECIPARE	Proprietari del fondo su cui insiste il roccolo siano essi soggetti privati, pubblici o imprese
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 200.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto fino al 100% delle spese sostenute per interventi relativi alla cura o ripristino della struttura principale e delle strutture complementari fino ad un massimo di 10.000,00 euro. Gli importi eccedenti sono a carico del richiedente. Erogazione del contributo in un'unica quota a seguito della rendicontazione delle spese sostenute.
DATA DI APERTURA	Ore 10 del 09.10.2019
DATA DI CHIUSURA	Ore 12 del 11.11.2019 salvo esaurimento fondi
COME PARTECIPARE	Presentazione della domanda sul sito Bandi online, a cui allegare: ☐ copia fronte-retro del documento di identità del proprietario del fondo; ☐ fotocopia della planimetria a scala 1:10.000 dalla quale si desuma l'ubicazione del roccolo; ☐ fotocopia della planimetria catastale delle particelle interessate dal roccolo con evidenziati il numero del foglio e delle particelle; ☐ documentazione fotografica aggiornata, comprovante lo stato del roccolo oggetto di richiesta di contributo; ☐ relazione tecnico-economica debitamente timbrata e firmata da professionista abilitato nelle materie di pertinenza del presente bando, che illustri, lo stato di fatto del roccolo, gli obiettivi del progetto di conservazione del roccolo, le modalità di intervento, il calcolo della superficie interessata dalle azioni manutentive, il costo singolo di ogni azione manutentiva indicata al paragrafo B2 ed il calcolo complessivo del contributo richiesto - I.V.A. (per proprietari privati richiedenti). ☐ n.3 preventivi di spesa relativi agli interventi programmati; ☐ eventuali deleghe nel caso di più proprietari dei fondi; ☐ autocertificazione, rilasciata ai sensi del DPR 445/00, di non rientrare nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e di non aver riportato condanne penali con sentenze definitive per reati in materia venatoria non impugnate per illeciti previsti dalle leggi nazionali e regionali sulla caccia, con particolare riferimento alle violazioni di cui alle prescrizioni previste dall'allegato D alla l.r. 26/93 (da inserire in "ALTRI DOCUMENTI UTILI ALLA VALUTAZIONE DEL PROGETTO")

PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa secondo l'ordine cronologico di protocollo della domanda. A seguito dell'assegnazione si rendicontano le spese sostenute: l'istruttoria di valutazione può confermare, rideterminare o revocare il contributo assegnato.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Casella di posta elettronica dedicata: bandoroccoli@regione.lombardia.it Numero verde per informazioni sul Bando: 800 318 318 Numero verde per l'assistenza su Bandi online: 800 131 151

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

Il presente bando è reperibile sul sito web di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) e sul sito web di Bandi online (www.bandi.servizirl.it).

Per tutte le informazioni riguardanti il bando è inoltre a disposizione la casella di posta elettronica: **bandoroccoli@regione.lombardia.it**

Informazioni di carattere generale potranno essere richieste al numero gratuito **800 318 318** o agli sportelli di Spazio Regione presso le Sedi territoriali di Regione Lombardia, presenti in ogni capoluogo di Provincia.

Sul sito www.bandi.servizirl.it sono disponibili i video tutorial riguardanti le modalità di registrazione.

Per assistenza tecnica all'utilizzo del servizio su *Bandi online* per la compilazione della domanda è possibile contattare il numero verde **800 131 151** attivo dal lunedì al venerdì escluso festivi dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del Bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare **domanda verbale o scritta** agli uffici competenti:

D.G. AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI U.O. Sviluppo di Sistemi Forestali, Agricoltura di Montagna, Uso e Tutela del Suolo Agricolo e Politiche Faunistico Venatorie Tutela della Fauna Selvatica Omeoterma e Programmazione dell'Attività Venatoria Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 MILANO Telefono: 02 6765-5966 E-mail: bandoroccoli@regione.lombardia.it

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;

• le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Allegati

- 1 - Informativa sul trattamento dei dati personali
- 2 - Richiesta di accesso agli atti

Allegato 1 Informativa sul trattamento dei dati personali



RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER IL BANDO ROCCOLI 2019 – ART.8 COMMA 7 LR 26/93

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (*dati anagrafici - nome e cognome – codice fiscale – indirizzo di residenza – indirizzi di posta elettronica*) sono trattati al fine di acquisire e valutare le domande di contributo, presentate dai proprietari dei fondi ove sono ubicati i roccoli, interessati ad assicurarne la conservazione e il mantenimento come definito dall'art.8 comma 7 della LR 29/93

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea
Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, nella figura del suo legale rappresentante: il Presidente della Giunta, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati vengono comunicati ad ARIA SpA in qualità di responsabile del trattamento, nominato dal titolare. Il destinatario dei suoi dati personali è stato adeguatamente istruito per poter trattare i suoi dati e assicura il medesimo livello di sicurezza offerto dal titolare.

I suoi dati personali potranno essere diffusi, in caso di effettiva concessione del finanziamento, tramite pubblicazione, come previsto dalla normativa vigente.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo e dei relativi controlli, e in ogni caso per un periodo di anni dieci dalla data di erogazione del contributo.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con articolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata agricoltura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano, all'attenzione del DG della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all' Autorità di Controllo competente

Allegato 2 Richiesta di accesso agli atti

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI
(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

☐ ALL'UFFICIO SPAZIO REGIONE, SEDE DI _____
OPPURE
☐ ALLA DIREZIONE _____ UNITÀ ORGANIZZATIVA _____
_____/STRUTTURA _____

(INDICARE SE CONOSCIUTI)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ A _____

RESIDENTE* IN _____ - PROV. (____)

VIA _____ N. _____

E-MAIL: _____ TEL. _____

DOCUMENTO IDENTIFICATIVO (ALL.) _____

DIRETTO INTERESSATO LEGALE RAPPRESENTANTE (ALL. DOC) PROCURA DA PARTE (ALL. DOC)

CHIEDE

- ☐ DI VISIONARE
- ☐ DI ESTRARNE COPIA IN CARTA SEMPLICE O SU SUPPORTO INFORMATICO
- ☐ DI ESTRARNE COPIA CONFORME IN BOLLO

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (SPECIFICARE GLI ELEMENTI NECESSARI PER IDENTIFICARE IL PROVVEDIMENTO RICHIESTO):

MOTIVO DELL'ACCESSO (ART. 25 LEGGE 241/90):

INDIRIZZO (PER COMUNICAZIONI/COPIE):

DICHIARA

- DI ESSERE INFORMATO CHE DOVRÀ PREVIAMENTE VERSARE L'IMPORTO DEI COSTI DI RIPRODUZIONE E DI INVIO, COME DEFINITI DAL DECRETO REGIONALE N. 1806 DEL 1° MARZO 2010;
 - DI CONOSCERE LE SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI PREVISTE DAGLI ARTT. 75 E 76 DEL DPR N. 445/2000 PER L'IPOTESI DI DICHIARAZIONI MENDACI;
 - DI AVER PRESO VISIONE DELL'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI CON LA PRESENTE RICHIESTA.
- LUOGO E DATA FIRMA, PER ESTESO E LEGGIBILE

LUOGO E DATA

FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE

*DATI OBBLIGATORI

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Apertura del bando dal 09-10-19 al 11-11-19

Istruttorie dal 12-11-19 al 18-11-19

Decreto di concessione di contributo entro il 20-11-19

Esecuzione Lavori e rendicontazione entro 31-12-19

Erogazione contributo entro 60 gg dal ricevimento della rendicontazione